



PRESSA PIEGATRICE OLEODINAMICA MODELLO GS

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE



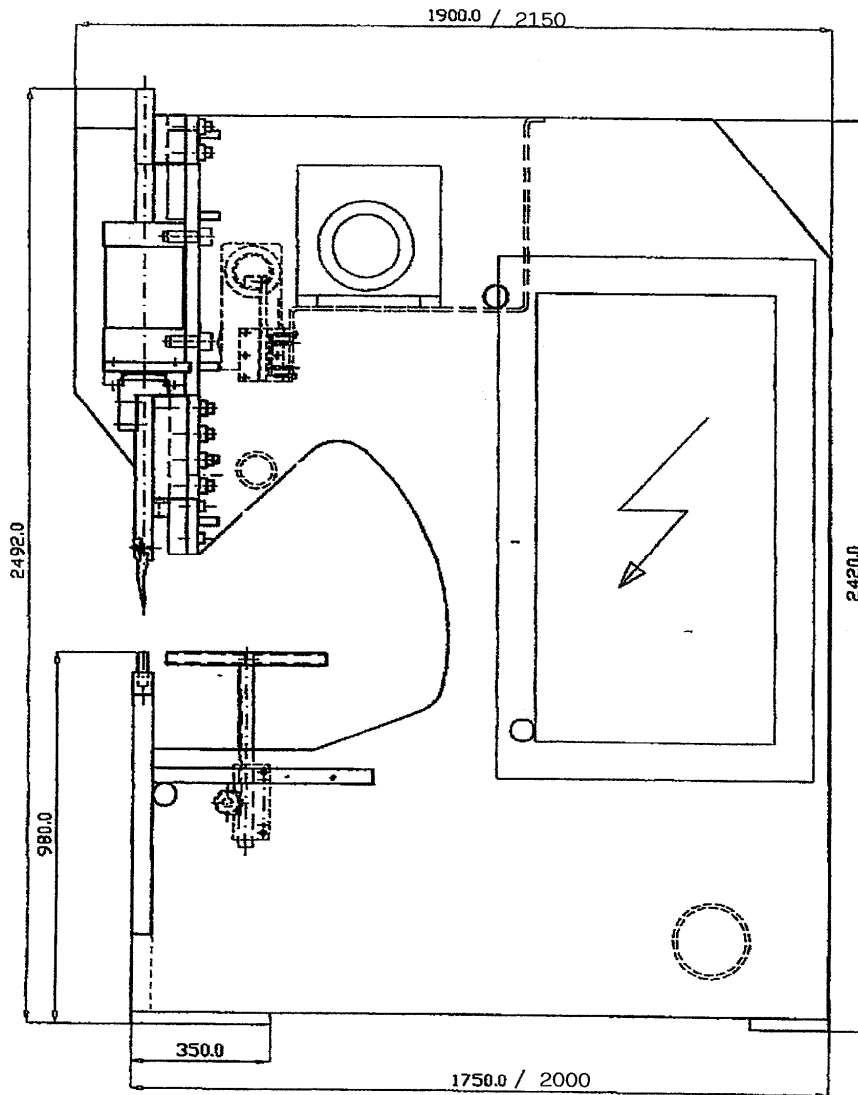
INDICE

- 1) Dati Tecnici
- 2) Collaudo
- 3) Materiali di prova
- 4) Condizioni ambientali
- 5) Alimentazione
- 6) Sollevamento
- 7) Trasporto
- 8) Norme di installazione
- 9) Fondazione
- 10) Piazzamento
- 11) Livellamento
- 12) Installazione



1) DATI TECNICI

		GS 65 AB	GS 85 AB	GS 105 AB
LUNGHEZZA UTILE	MM	6.500	8.500	10.500
LUNGHEZZA TOTALE	MM	7.100	9.100	11.100
FORZA	TON	60	90	90
INCAVO	MM	750/950	750/950	750/950
CORSA	MM	150	150	150
VELOCITA' AVVICINAMENTO	MM/SEC	30	30	30
VELOCITA' DI LAVORO	MM/SEC	6	6	6
VELOCITA' DI RITORNO	MM/SEC	30	30	30
POTENZA COMANDO	KW	12	16,5	16,5
PESO	KG	11.300/12.000	14000/15500	16500/18000



2) COLLAUDO

Il costruttore garantisce che il macchinario e/o attrezzatura è stato collaudato con esito positivo e soddisfacente. Il collaudo è eseguito presso la sede del Costruttore con modalità dallo stesso stabilite, come meglio specificato nel foglio di collaudo.

Il corretto funzionamento del macchinario e/o attrezzatura è garantito solo se viene utilizzato secondo le istruzioni. All'Utilizzatore è quindi fatto divieto di alterare i parametri di funzionamento pena la decadenza della garanzia ed il declino di ogni responsabilità del Costruttore.

Le istruzioni devono essere attentamente consultate, soprattutto nei primi periodi di funzionamento, e seguite scrupolosamente.



3) MATERIALI DI PROVA

Il materiale di prova dovrà essere di prima qualità e senza difetti e dovrà esserci recapitato almeno mese prima della consegna.

4) CONDIZIONI AMBIENTALI

Il macchinario è previsto per funzionare in ambiente chiuso ed asciutto. Si considerano anormali le seguenti condizioni:

- temperatura ambiente anche saltuariamente inferiore a 10 gradi centigradi o superiore a 40 gradi centigradi
- presenza di polveri, acidi, gas corrosivi, salsedine, disturbi di natura elettromagnetica particolarmente intensi, ecc. In quantità anormali
- umidità relativa superiore al 50% a 40 gradi centigradi oppure al 90% a 20 gradi centigradi, oppure proporzionalmente a temperature intermedie

Per condizioni ambientali anormali possono essere fornite attrezzature speciali (scambiatori, riscaldatori).

Si consiglia di contattare sempre il costruttore.

Il macchinario non deve funzionare in ambienti con atmosfere esplosive.

5) ALIMENTAZIONE

ATTENZIONE

Le operazioni devono essere eseguite da un *operatore della manutenzione esperto*.

Alimentazione elettrica

Tensione	V 400 ~ 3 + N
Frequenza	Hz 50
Potenza installata	kW 12 – 16,5 – 16,5
Corrente max.	A 25,4 - 34 - 34
Alimentazione pneumatica	kPa 608 = atm 6 = bar 6,2



Resistenza di terra corrispondente alle norme

Massima variazione di tensione +/- 5%

Massima variazione di frequenza +/- 2%

Cavo di alimentazione a tre fasi, messa a terra e neutro

6) SOLLEVAMENTO

Il macchinario va sollevato usando dei grilli da montare negli opportuni fori effettuati nella struttura. La posizione dei fori è indicata nel disegno allegato.

Le operazioni di sollevamento vanno effettuate da personale qualificato, con l'ausilio di una persona addetta alle segnalazioni.

Le funi di sollevamento devono essere di sezione adeguata al peso e di lunghezza proporzionale alla lunghezza del macchinario, in modo che esse non siano eccessivamente inclinate.

Sollevare lentamente fino a mettere in tensione le funi e controllare il bilanciamento.

Assicurarsi del sollevamento orizzontale del macchinario e di manovrare con attenzione evitando urti.

Manovrare il macchinario con attenzione e senza movimenti bruschi. Il movimento delle autogrù deve essere eseguito lentamente e con le necessarie cautele.

E' assolutamente proibito usare i carrelli elevatori a forche.

Nel caso di macchinario "lungo" è consigliabile usare due mezzi di sollevamento, uno per estremità.

7) TRASPORTO

Il trasporto va effettuato con un automezzo sufficientemente rigido ed adatto al peso indicato; interporre tra pianale e macchinario delle tavole di legno per impedire scivolamenti. Il macchinario va legato saldamente con delle funi di acciaio adeguate. Le funi devono essere poste anteriormente e posteriormente sia dalla parte frontale che da quella posteriore. Le funi non devono appoggiare a parti delicate (elettrovalvole, tubi, lardoni, carter, apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc.) Occorre rivestire gli spigoli su cui appoggiano le funi con opportuni ripari.

Coprire il macchinario/attrezzatura e gli accessori con teli antipioggia.

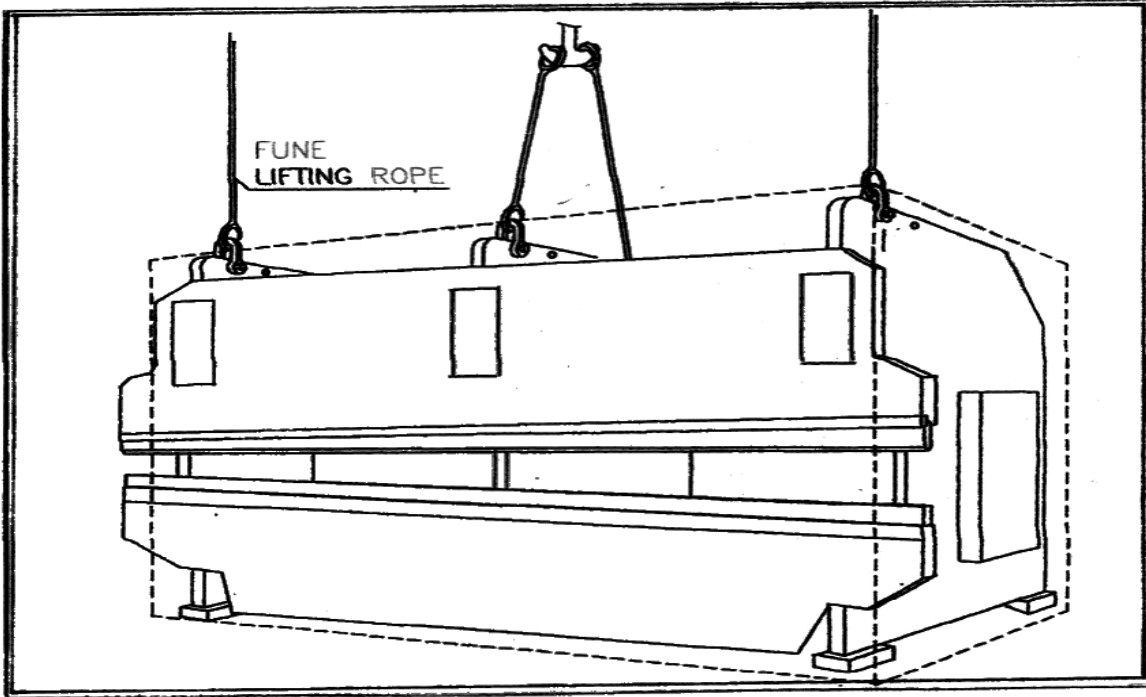
Prestare attenzione, se montato, al controllo numerico, deve essere ben ancorato al macchinario ed eventualmente supportato con adeguate attrezzature.

ATTENZIONE

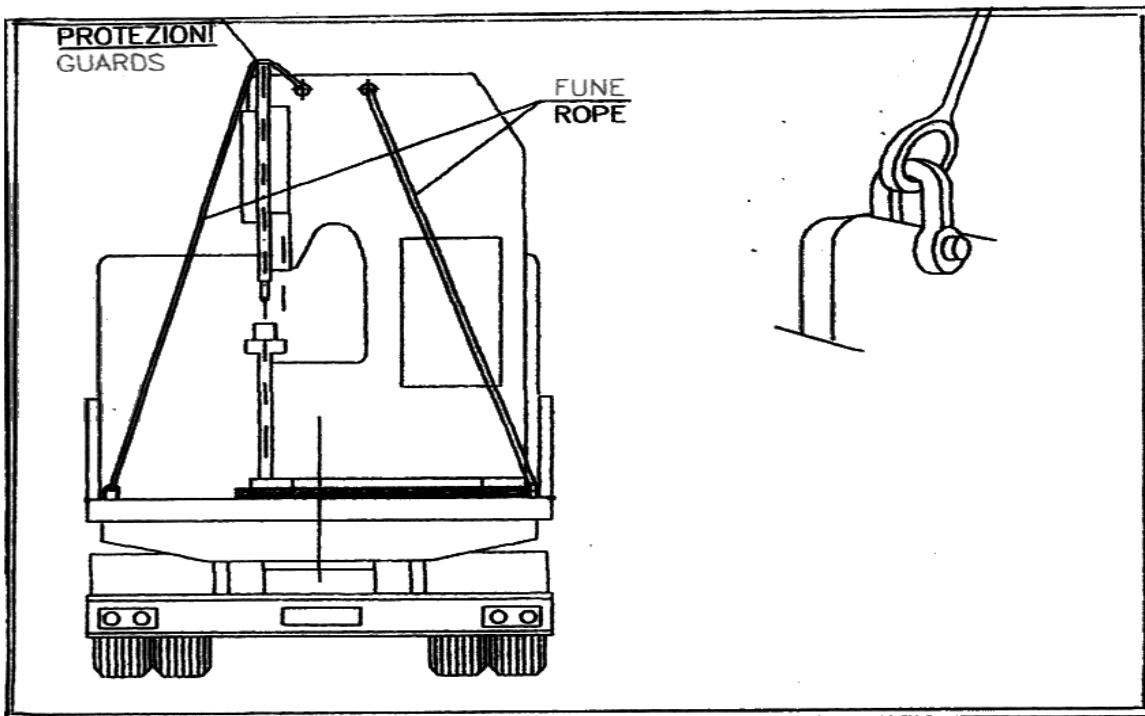
Le operazioni devono essere eseguite da un *operatore della manutenzione esperto* con l'aiuto di personale addetto ai lavori edili.



SOLLEVAMENTO LIFTING



TRASPORTO - TRANSPORT





8) NORME DI INSTALLAZIONE

L'utente deve assicurarsi che l'installazione del macchinario sia conforme alle disposizioni vigenti in materia ed è, quindi, responsabile del loro rispetto.

Studiare il posizionamento del macchinario, per determinare la sua corretta posizione e gli spazi liberi necessari per il suo uso, manutenzione e movimentazione della lamiera in condizioni di sicurezza.

Accertarsi che macchinario ed area di spazio lavoro siano adeguatamente illuminate.

Controllare l'integrità del macchinario, prima di procedere alle fasi di posizionamento ed installazione.

Una buona fondazione ed installazione è indispensabile per la rigidità, per una lunga durata e per la precisione di lavorazione del macchinario.

Controllare che tutto sia conforme ai disegni preventivamente consegnati. Eventuali pareti ed oggetti confinanti con l'area del macchinario devono permettere il libero funzionamento del macchinario.

Controllare che sia stata prevista la canalina per il passaggio di cavi elettrici e oleodinamici/pneumatici (se richiesto) e che sia stata posizionata evitando curve inferiori a 90°.

Tutte le opere murarie devono essere eseguite in base alle norme della scienza e della tecnica.

9) FONDAZIONE

Controllare che tutto sia conforme ai disegni preventivamente consegnati.

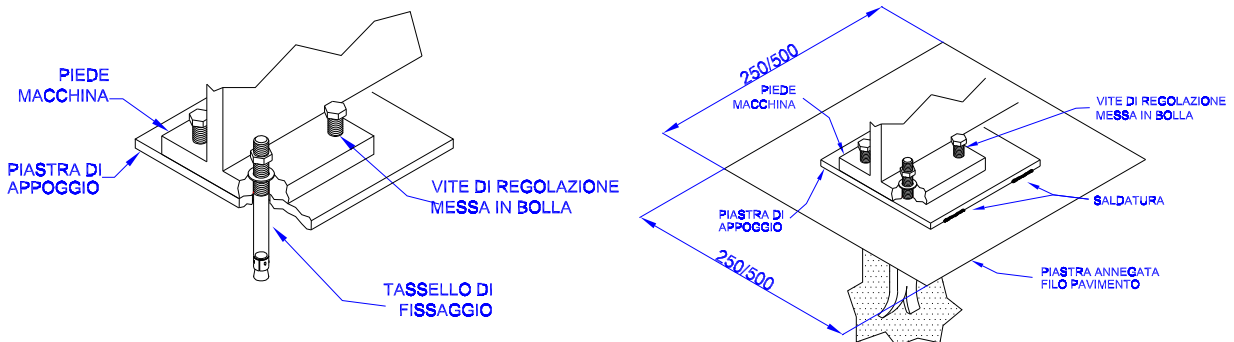
Una buona fondazione ed installazione è indispensabile per la rigidità, per una lunga durata e per la precisione di lavorazione del macchinario.

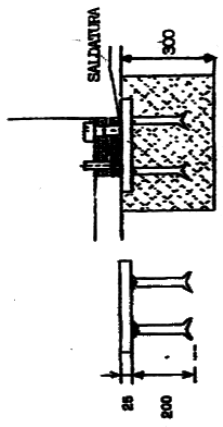
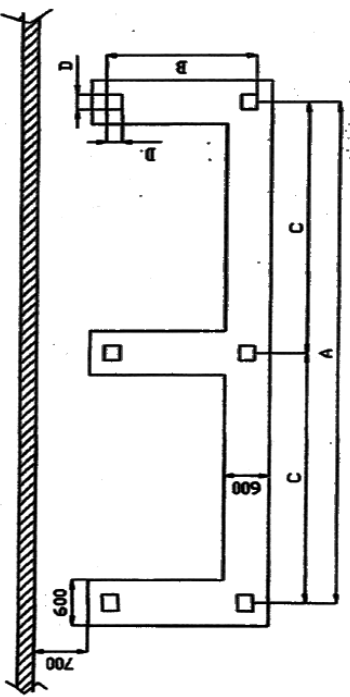
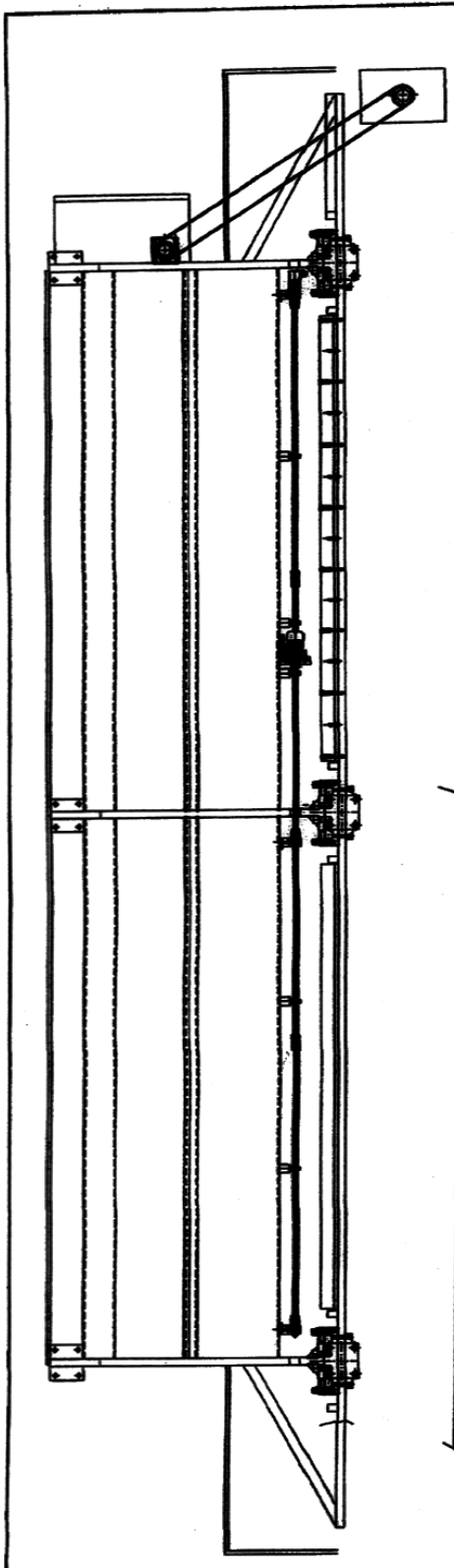
Determinare il luogo di posizionamento del macchinario tenendo presente le dimensioni di ingombro, le possibilità di passaggio, la movimentazione del materiale lavorato e da lavorare e le necessità di smontaggio del macchinario e degli utensili.

Formare una base in calcestruzzo secondo le dimensioni indicate nel disegno di fondazione e posizionare in essa le piastre di fondazione ben ancorate alla fondazione.

Controllare il livello e la planarità delle piastre di fondazione.

Lasciare solidificare il calcestruzzo per il tempo necessario (circa 28 giorni). Successivamente si può procedere al piazzamento del macchinario.





MODELLI STANDARD

TIPO	A	B	C	D
PIE-06-00	4530	1780	-	250
PIE-08-00	6530	1780	3265	250
PIE-10-00	8530	1780	4265	250

MODELLI CON INCAVO L= 950

TIPO	A	B	C	D
PIE-06-00	4530	2000	-	250
PIE-08-00	6530	2000	3265	250
PIE-10-00	8530	2000	4265	250



10) PIAZZAMENTO

- posizionare il macchinario sulla fondazione
- livellare il macchinario

11) LIVELLAMENTO

- utilizzare una livella di precisione (sensibilità 0,1 mm/m)
- procedere al livellamento trasversale agendo sulle viti di livellamento di ciascun montante
- procedere, con le viti, al livellamento longitudinale
- ricontrollare il livellamento trasversale
- al livellamento ultimato bloccare le viti con il contro-dado
- ricontrollare definitivamente il livellamento trasversale e longitudinale rifacendo il controllo

Le operazioni di allineamento e parallelismo sono importanti ed essenziali per il buon funzionamento. Un loro errore provoca un malfunzionamento del macchinario e da origine ad errori di lavorazione ed anomalie sugli organi di movimento.

12) INSTALLAZIONE

Deve essere eseguita dall'utilizzatore. A richiesta può essere inviato un nostro operatore con spese a carico del cliente secondo le tariffe U.CI.M.U.. In ogni caso deve essere predisposto in anticipo:

- una sufficiente quantità di materiale dei vari tipi e spessori per le prove di funzionamento e messa in funzione
- il macchinario e tutti i componenti piazzati con il cemento già indurito
- l'allacciamento elettrico
- l'allacciamento aria compressa (se richiesta)
- il riempimento ed il controllo di tutti i serbatoi d'olio
- il personale di manovalanza, attrezzi ed aiuti necessari



OPERAZIONI PRELIMINARI PER LA MESSA IN FUNZIONE

- assicurarsi che durante il trasporto e/o lo scarico non ci siano stati danneggiamenti e/o rotture
- togliere gli eventuali materiali protettivi e/o imballo
- controllare il voltaggio dei motori
- montare un adeguato interruttore generale
- predisporre l'allacciamento elettrico: tre fasi + neutro + messa a terra
- predisporre l'allacciamento a terra secondo le norme
- controllare i cavi di collegamento: devono essere ben ancorati al macchinario e non muoversi
- controllare il serraggio dei fusibili
- controllare che non ci siano nelle vicinanze cavi elettrici che alimentano macchinari di grande potenza
- controllare che non ci siano nelle vicinanze cavi elettrici soggetti a rapide variazioni di potenze
- controllare che non ci siano improvvise variazioni di tensione.
- collegare i tubi oleodinamici (se richiesto) alle varie parti del macchinario rispettando la colorazione esistente o la numerazione
- riempire d'olio il serbatoio della centralina oleodinamica
- effettuare la lubrificazione generale
- azionare alcune volte la pompa la lubrificazione (se montata)
- predisporre l'allacciamento aria compressa (se richiesto)
- fissare a distanza di sicurezza i pedali di comando
- fissare a distanza di sicurezza le pulsantiere di comando a due mani
- controllare il centraggio degli utensili
- avviare il motore
- accertarsi del giusto senso di rotazione
- accertarsi dell'ermeticità delle tubazioni
- regolare la discesa del portalama in modo che l'utensile superiore non vada ad intaccare l'utensile inferiore
- procedere alla messa in servizio della fotocellula
- controllare i dispositivi di sicurezza e la loro funzionalità
- controllare il funzionamento dei diversi organi azionando i comandi
- procedere ad alcuni movimenti a vuoto
- se è montato il controllo numerico: vedere il manuale specifico se necessario è possibile addestrare il personale interessato con corsi di addestramento
- attenersi alle norme di installazione, uso e manutenzione

ATTENZIONE

La rotazione inversa del motore provoca il danneggiamento della pompa della centralina oleodinamica.